

# Corso di formazione per operatori canile

## LA COMUNICAZIONE DEL CANE

**Dr.ssa Raffaella Tamagnone**

**Medico Veterinario Comportamentalista Albo AL 550**

**Cell. 335 6136722 [raffa.tama@libero.it](mailto:raffa.tama@libero.it)**

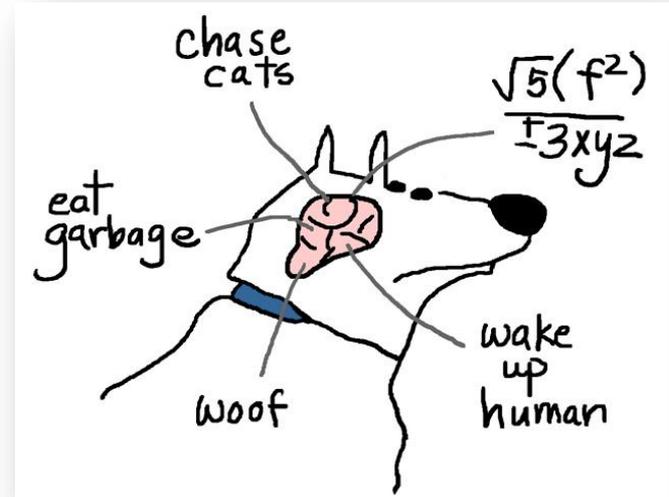
**Sportello Regionale per gli Animali d'Affezione- PMPPV Alessandria**

**Tel 0131306837 0131306931 [rtamagnone@aslal.it](mailto:rtamagnone@aslal.it)**



# APPROCCIO COGNITIVO

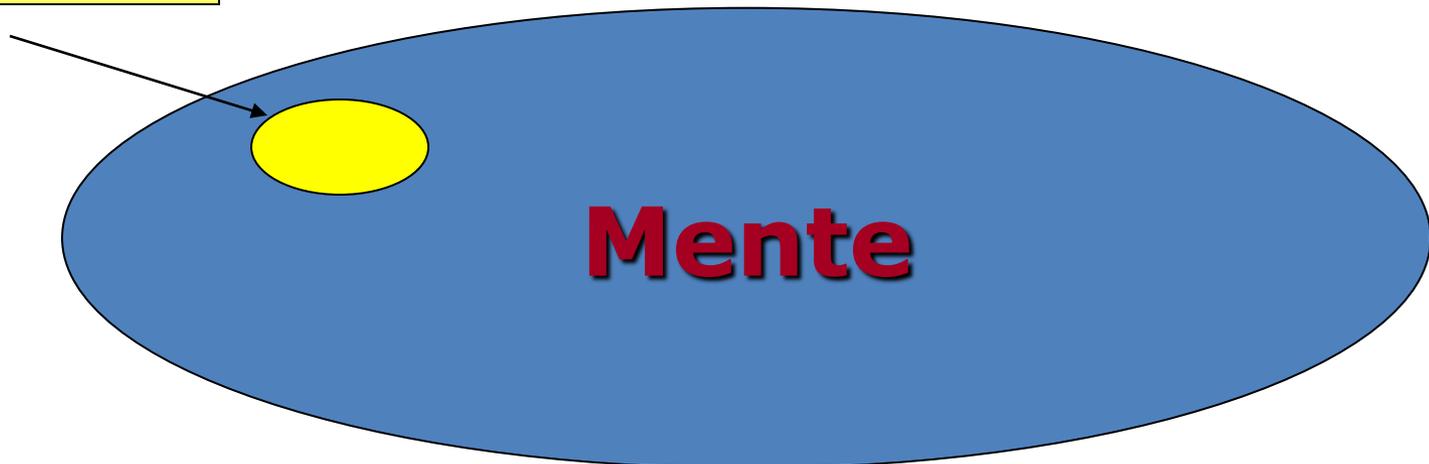
- L'approccio cognitivo al comportamento animale interpreta i comportamenti del soggetto come esiti di attività mentali.
- Nella mente troviamo:
  - motivazioni,
  - emozioni,
  - Stato di eccitazione
  
  - Ricordi, immagini mentali
  - ...



**Mente  $\neq$  coscienza  $\neq$  cervello**

**La mente non va confusa con la coscienza cioè con quelle attività cognitive di cui il soggetto ha piena consapevolezza.**

**COSCIENZA**



# Mente e cervello

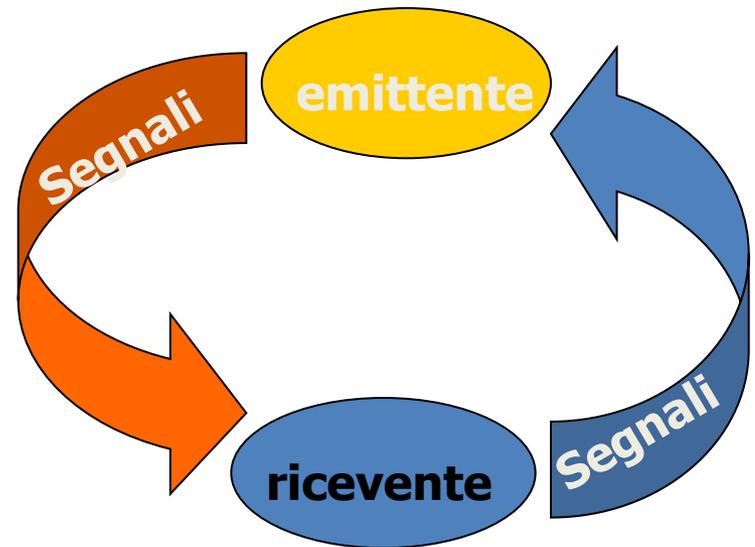
**La mente non va confusa con il cervello: tra cervello e mente c'è lo stesso rapporto che possiamo individuare tra la**

- **macchina** (il cervello è il substrato (hardware))
- **funzione** che compie: la mente è la funzione o l'insieme delle funzioni (software)



# *La comunicazione*

Emissione da parte di un individuo di uno stimolo che provoca una reazione a livello di un altro individuo, essendo tale azione vantaggiosa per entrambe le parti.



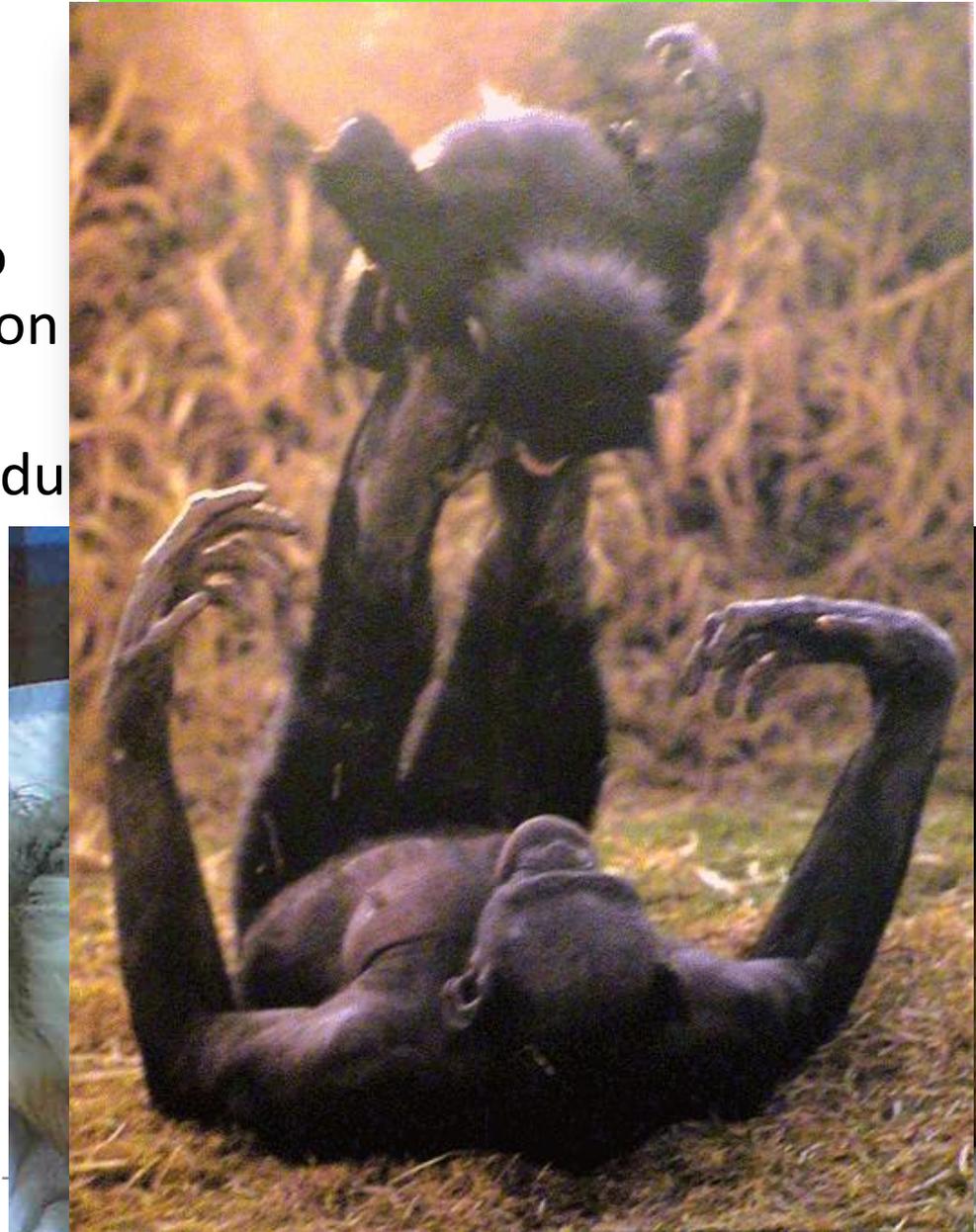
# Percezione e organi di senso

- Tatto
- Udito
- Vista
- olfatto



# tatto

- Sensibilità intorno al muso e sugli arti
- Informazioni raccolte dalle vibrisse
- Essenziale durante lo sviluppo perché presente fra intimi o con cuccioli
- poco rappresentato nei cani adulti
- associato alla comunicazione olfattiva



- Molto importante per i primati per coesione sociale

# UDITO

- I cani possono produrre suoni sopra 100dB, ma sono anche più sensibili ai suoni degli esseri umani. I cani avvertono suoni di frequenza da 65Hz fino a 16kHz, che è molto oltre il limite di frequenza dell'udito umano.
- Sono soprattutto sensibili a frequenze di 500Hz fino a 16kHz, e in questo range la soglia di sensibilità è di 24dB più bassa di quella degli esseri umani, pertanto possono sentire suoni che sono fino a 4 volte più silenziosi di quelli avvertiti dagli esseri umani
- Il padiglione auricolare mobile funziona come un amplificatore direzionale



# UDITO

## emissioni acustiche

### Segnali vocali

- Abbaio
- Ringhio
- Urlo
- Grido acuto
- Gemito
- Miagolio
- Guaito
- tossicchiare

### Segnali non vocali

- Battere di denti
- ansimare



<b>vocalizzazione</b>	<b>Funzione</b>
Abbaio	stato di eccitazione Avvertire gli altri, pericolo/Difesa territoriale, competizione, difesa/Identità individuale, Facilitazione sociale, Sollecitazione al gioco, Saluto, richiesta di attenzione Abbaio varia molto in funzione della razza
Ululato	Mantenimento del territorio, Individuare membri del gruppo, Ricognizione individuale, Coordinare le attività sociali, caccia, Attirare gli altri Reattiva (risposta a sirene, campane...)
Ringhio	Aggressione, Difesa, Allarme, Minaccia Gioco,
Guaito	Dolore, frustrazione, difesa Saluto, Sottomissione, Richiesta di attenzione,

RAFFAELLA TAMAGNONE Medico

Veterinario - Master: Medicina

comportamentale degli animali da  
 affezione

# Segnali non vocali

- Funzione simile ai feromoni, tradiscono stato emotivo
- Battere di denti (eccitazione, saluto, flehmen)
- Ansimare: subordinazione con commessure labiali tirate indietro; associato alla comunicazione olfattiva per la presenza di feromoni

# La comunicazione olfattiva



- I segnali chimici sono il più antico e diffuso mezzo di comunicazione utilizzato nel mondo animale e vegetale
- I FEROMONI sono segnali chimici emessi nell'ambiente portatori di informazioni specifiche, differenti da quelle implicate nella comunicazione olfattiva e gustativa
- La comunicazione con i FEROMONI è usata da molte specie:  
**INVERTEBRATI - PESCI - RETTILI - MAMMIFERI**
- I carnivori sono dotati del maggior numero di strutture in grado di produrre i FEROMONI.

# La comunicazione olfattiva

- La comunicazione olfattiva è un elemento complementare di una postura
- informa sullo stato relazionale e fisiologico dell'emittente



# I feromoni

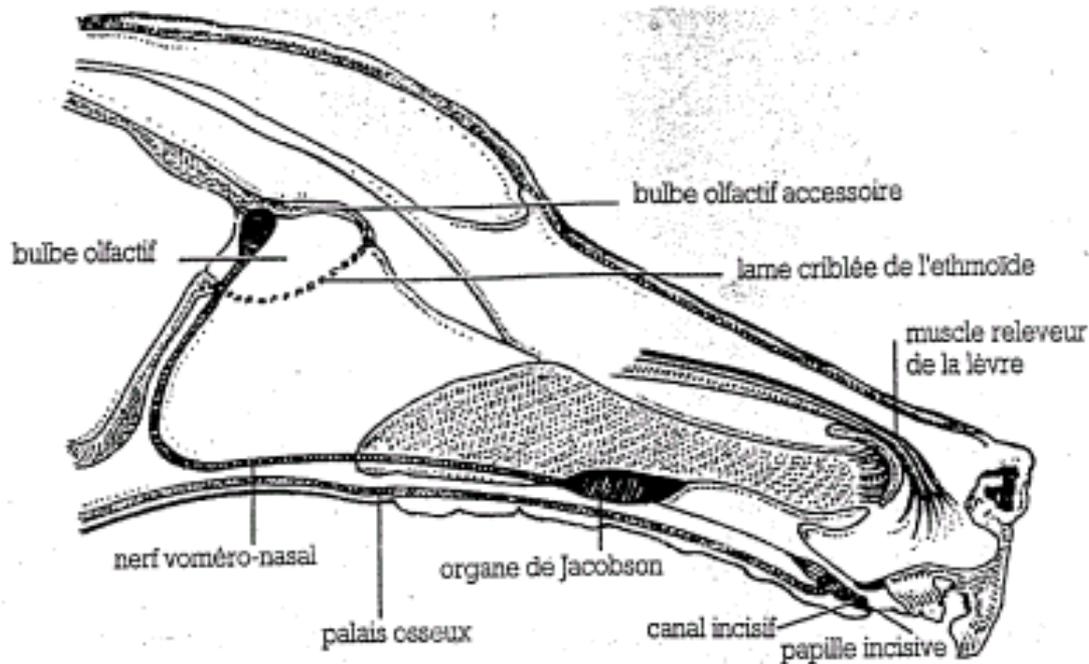
- Nei mammiferi i FEROMONI sono prodotti da strutture ghiandolari che si trovano nell'epidermide e nelle mucose attorno agli orifizi naturali
- La secrezione dei F. è involontaria
- I F. provocano modificazioni emozionali, alla base di risposte comportamentali:  
**EVITAMENTO - FUGA – AGGRESSIONE, eccitazione sessuale...**

# Percezione: GLI ODORI

- La percezione degli odori è involontaria.
- le molecole odorose arrivano all'organo olfattivo attraverso una corrente aerea

# Percezione: I FEROMONI

- I feromoni sono percepiti a livello dell'Organo Vomero Nasale (OVN): esso è un organo pari situato a lato del setto nasale in una piccola fossa; nel cane è lungo circa 4 cm.
- I feromoni hanno caratteristiche olfattive particolari, che sono uno stimolo per l'apertura dell'OVN.



# Il Flehemen

- I FEROMONI sono percepiti attraverso il comportamento di **FLEHEMEN**
- nel cane l'esecuzione del Flehemen è controversa, ma esiste un comportamento analogo in cui il cane ansima, solleva il labbro superiore, arriccia il naso e sbatte rapidamente la lingua contro la papilla incisiva
- Mediante la trazione verso l'alto del labbro superiore avviene l'apertura dell'opercolo cartilagineo che chiude il meato incisivo
- il lume si apre e il corpo vascolare erettile dell'OVN collassa con accesso delle molecole alla mucosa olfattiva.

# Il Flehemen



RAFFAELLA  
Veterinaria  
comportamento degli animali da  
affezione

# Il Flehemen

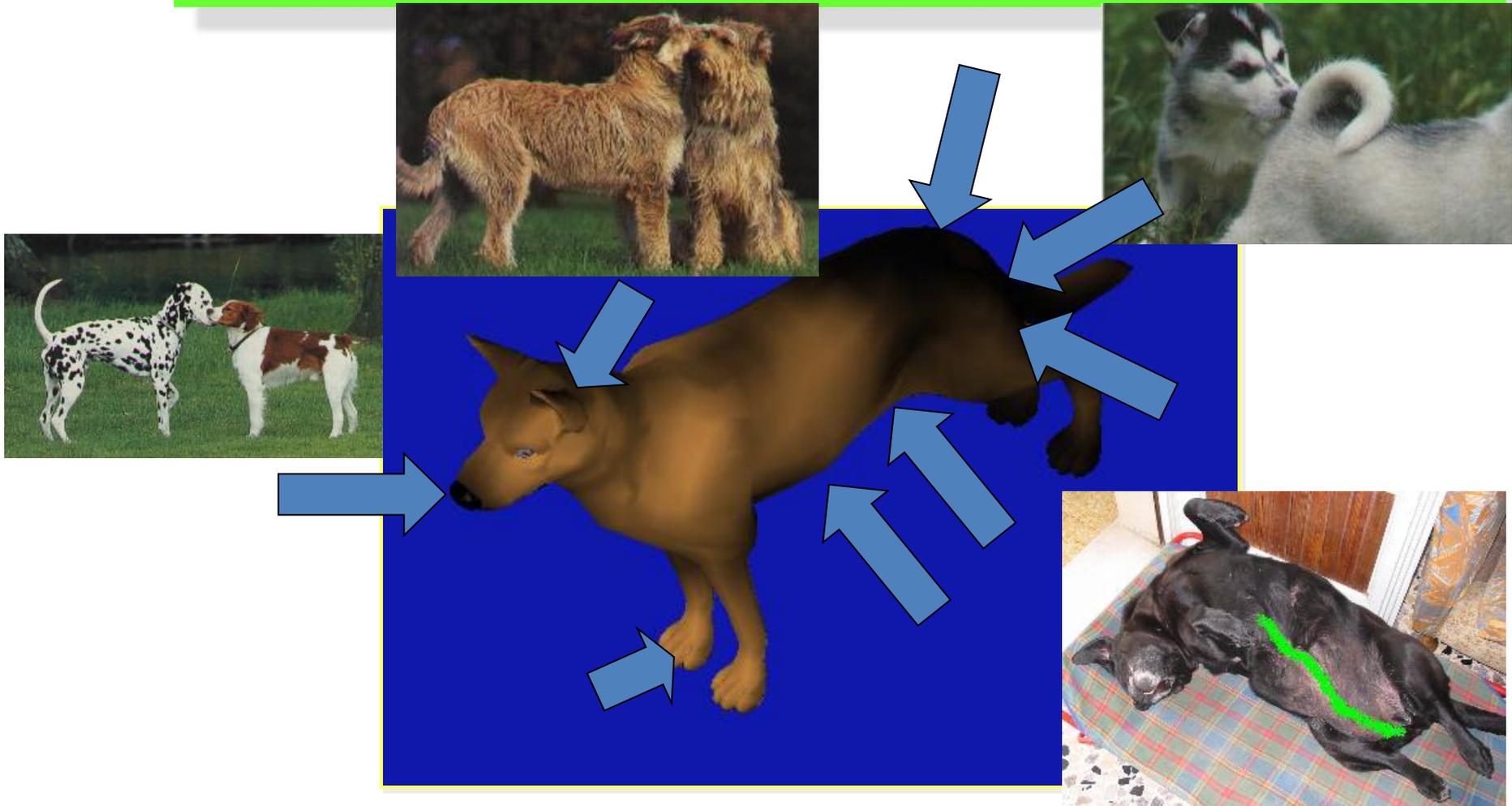


comportamentale degli animali da  
affezione

# Emissioni olfattive a scopo comunicativo

- feromonali

# Le strutture secernenti feromoni nel cane



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico

Nel liquido amniotico, nelle urine, nelle feci, nelle secrezioni vaginali

# Le strutture secernenti feromoni nel cane: **AREA FACCIALE**



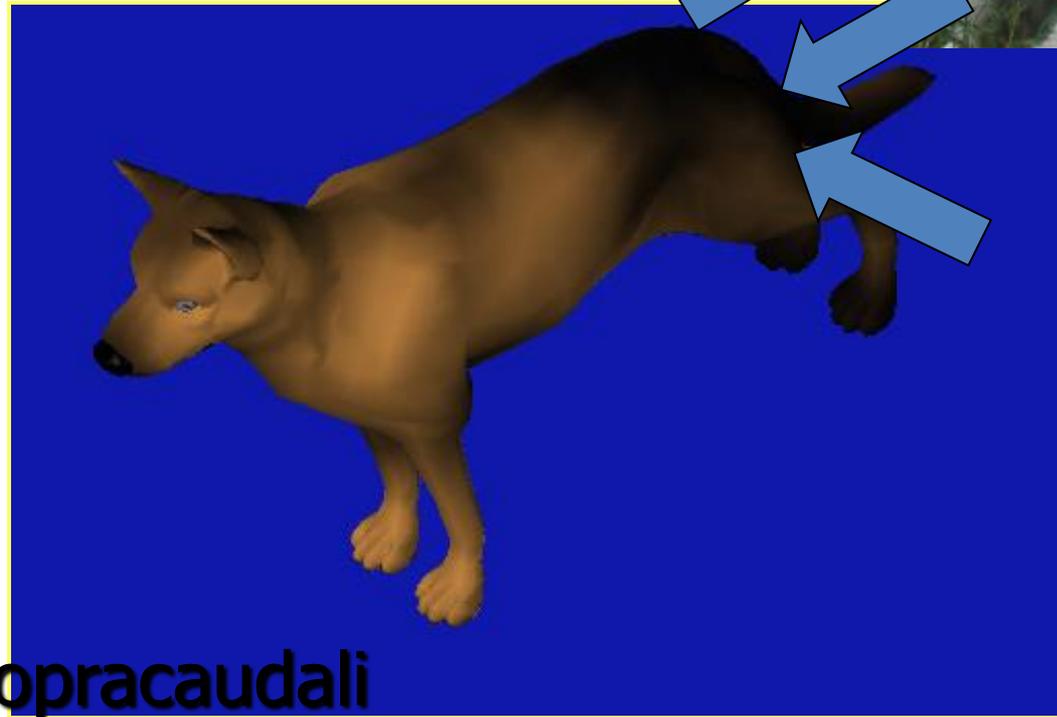
- Le strutture secernenti del cane sono sulle guance, labbra, faccia interna del padiglione auricolare
- Il loro significato è coinvolto soprattutto nelle relazioni sociali

# Le strutture secernenti feromoni nel cane: **AREA FACCIALE**



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# Le strutture secernenti feromoni nel cane: **COMPLESSO PERIANALE**



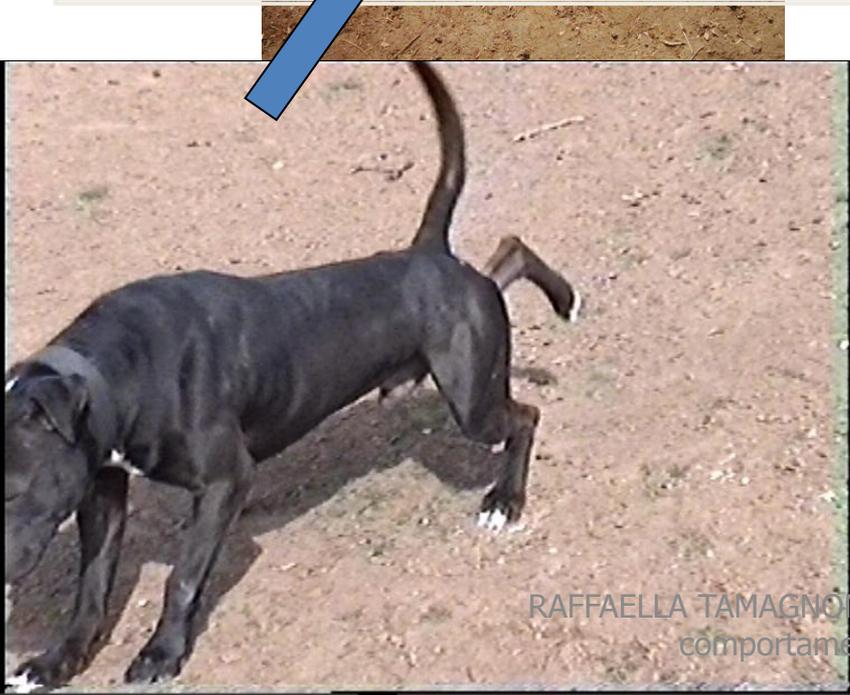
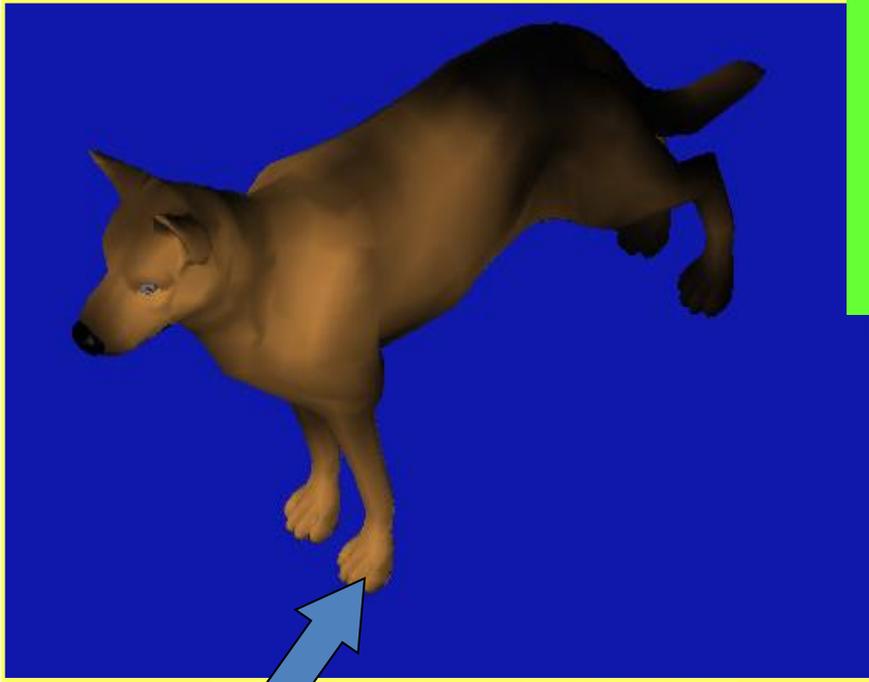
- Ghiandole supracaudali
- Ghiandole circumanali
- Sacchi anali

RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# Le strutture secernenti feromoni nel cane: **COMPLESSO PERIANALE**

- ghiandole sopracaudali, sebacee, sono poco sviluppate; spesso associate a disturbi della secrezione sebacea; associate al comportamento sessuale
- Ghiandole circumanali: gh. Sebacee disseminate attorno all'ano, ben sviluppate nel cane, spt nel maschio in cui aumentano con l'età (associate a variazione di colore del pelo); nelle femmine durante l'estro secernono trimetil-amina
- Sacchi anali, gh. Sudoripare e sebacee; marcature d'allarme, sessuali in femmine in estro; frequenti infezioni

# Le strutture secernenti feromoni nel cane: **COMPLESSO PODALICO**



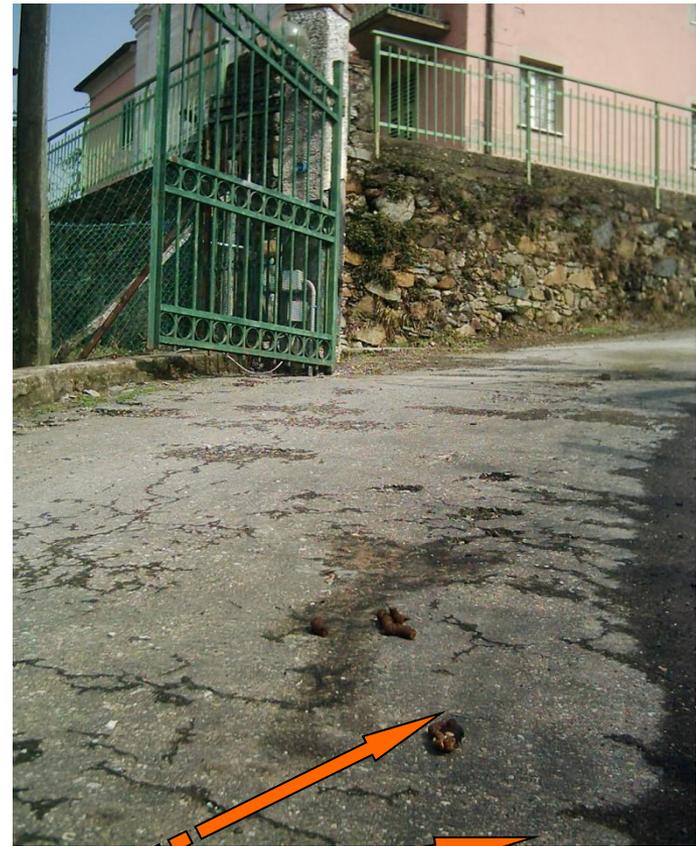
- È costituito dalle ghiandole podaliche dei quattro arti
- Sono presenti nello spazio interdigitale, sembrano assenti nei cuscinetti plantari
- Sono coinvolte nelle marcature territoriali e nella produzione di feromoni di allarme

# Le strutture secernenti feromoni nel cane: **COMPLESSO GENITALE**

- Ghiandole sebacee del prepuzio, della vulva, dell'uretra e della mucosa genitale
- Intensamente esplorato durante la comunicazione
- Comportamento sociale e sessuale: nella femmina in estro secerne metilidrossibenzoato, attrattivo e stimolante per il maschio, utilizzato nei cosmetici come conservante

# URINE E FECI

- Fonti di feromoni
- Marcatura urinaria e fecale, sia nel maschio che nella femmina
- Sono anche segnali visivi



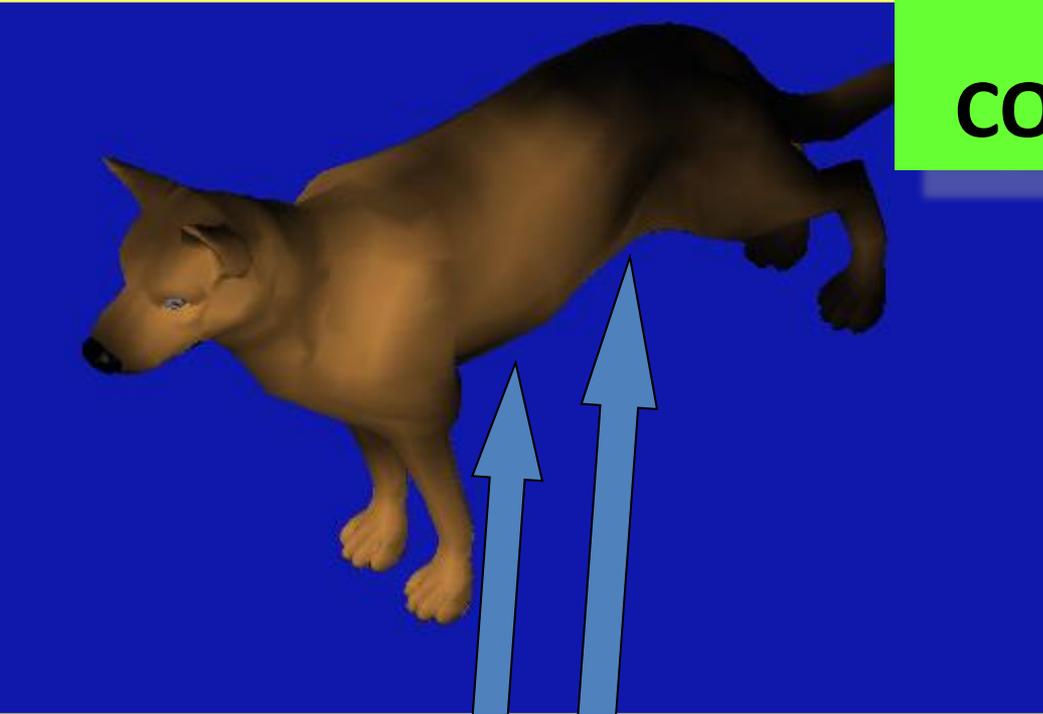


RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master, Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# Le strutture secernenti feromoni nel cane: **COMPLESSO MAMMARIO**



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# Le “Apaisine nel cane

- Nei Mammiferi i feromoni di appagamento appartengono alla famiglia delle “*Apaisine*”
- Sono prodotte dalle ghiandole sebacee poste nel solco intermammario
- Le “*Apaisine*” permettono la nascita di un legame di attaccamento
- La madre diviene un centro referenziale



A close-up photograph of a dog's face, focusing on its eyes. The dog has brown fur and dark, expressive eyes. The text "LA VISTA" is overlaid in the center in a large, white, sans-serif font.

# LA VISTA

RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione



- Retina: sono presenti coni e bastoncelli, due diversi recettori.
- I bastoncelli, più stretti e lunghi dei coni, sono molto sensibili alla luce e pertanto risultano di fondamentale importanza per la visione notturna o crepuscolare.
- I bastoncelli sono più numerosi dei coni e si localizzano nell'area della periferia retinica. Nel cane nessuna parte della retina è libera da bastoncelli.
- I coni invece sono poco sensibili alla luce e la loro funzione principale é quella della differenziazione dei dettagli e dei colori.
- Nel cane la maggiore concentrazione di coni si trova nell'area centrale della retina e permettono la visione diurna ricca di dettagli a distanza minima di 25 cm
- Visione dei colori soprattutto nel campo del blu e giallo; poco sensibile al rosso



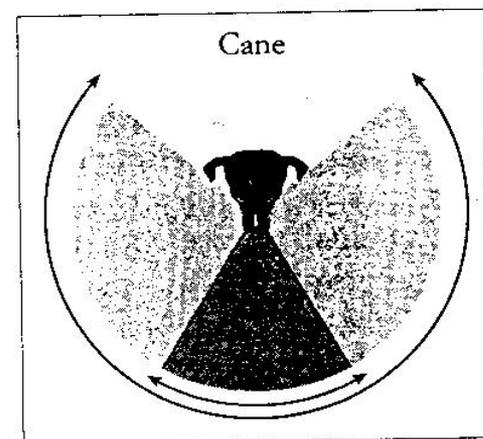
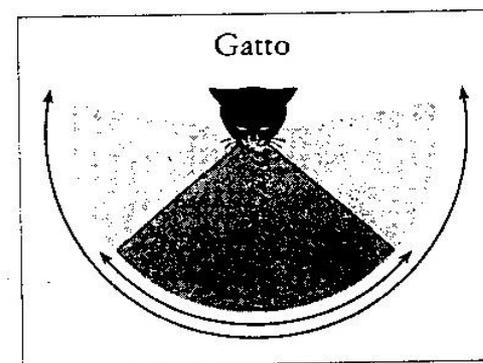
# occhio

- Posteriormente alla retina si trova il *tapetum lucidum*. Il



# Campo visivo

- L'angolo formato dagli assi oculari è compreso tra  $8^\circ$  e  $25^\circ$  Campo visivo molto più ampio del nostro



# COME VEDE UN CANE?



# La comunicazione



## EMMISSIONI VISIVE



### Prossemica = arte di muoversi nello spazio

a cui sono associati segnali

- tattili
- acustici
  - Vocali
  - Non vocali
- Chimici (c. olfattiva)
- Visivi
  - Elementi morfologici
  - Movimenti emozionali
  - Movimenti specifici

# Elementi morfologici



- Involontario
- Macchie di colore che per il contrasto sottolineano più o meno risposte emozionali o servono da bersaglio
- Esempi: chiazze nere sul dorso: orripilazione, chiazze bianche giogaia prese di mira durante gli attacchi, scudo che circonda i genitali viene esposto durante le interazioni
- Il modellamento morfologico spesso altera questi segnali

# Elementi morfologici



# Movimenti emozionali



- Involontario
- Le emozioni attraverso la stimolazione o l'inibizione di neurotrasmettitori specifici, causano movimenti corporei diversi
- Orripilazione, midriasi, scialorrea, movimenti padiglioni auricolari, tremori, minzioni...

# Movimenti specifici

- Produzioni motorie volontarie
- emissione e ricezione sono apprese durante la socializzazione
- Sono sequenze comportamentali, rituali
- Servono alla coesione sociale

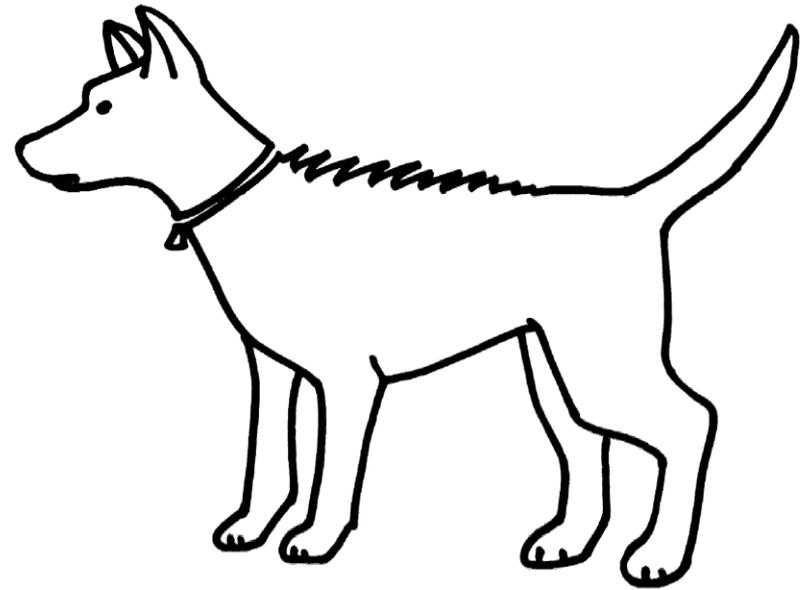
# Considerazioni sulle relazioni sociali



# CANE ASSERTIVO COMPETITIVO

Le posture...

- Dobbiamo considerare il comportamento come un movimento, non come una fotografia; le posture variano nel tempo e ogni piccolo movimento del corpo del cane è importante per l'altro cane.
- vuole sembrare più grosso!!
- Muscolatura rigida, orripilazione, inarcamento del collo, la coda alta, marcature urinarie molto alte; evita il contatto visivo e osserva l'ambiente; ma può anche fissare l'avversario per minacciarlo; prende l'iniziativa delle attività. La sua bocca è stretta, con le labbra chiuse, la commessura labiale portata in avanti.



# Le posture

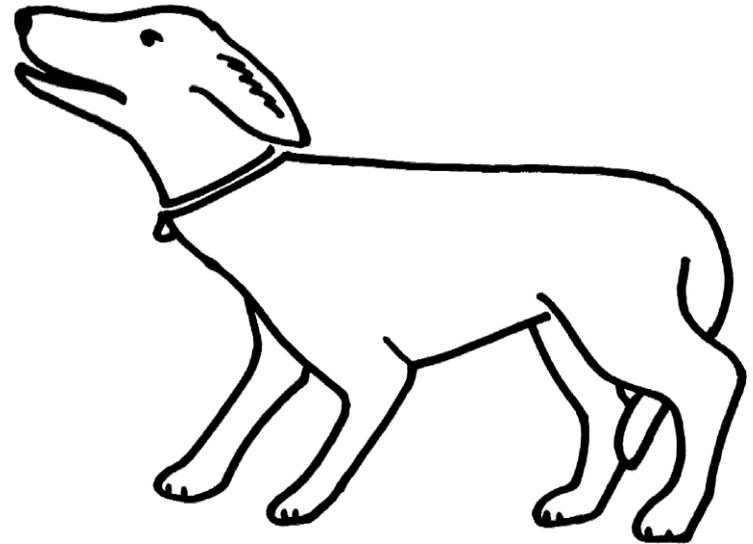


RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# DIMOSTRAZIONI DI SUBORDINAZIONE

Le posture...

- Piega un po' le zampe anteriori, fino a sdraiarsi sul lato e mostrare l'addome, ma non sempre. Tiene il muso rivolto verso l'alto, le orecchie tirate indietro, commessura labiale indietro, spesso la bocca è aperta e si vedono i denti molari; può leccare le commessure labiali dell'altro cane; si avvicina all'altro cane sempre facendogli il giro intorno, mai frontalmente. Mantiene il contatto visivo con il leader, segue le iniziative del leader. La coda è bassa, a volte anche in mezzo alle gambe. Questo atteggiamento spesso viene confuso con la paura.



# Le posture

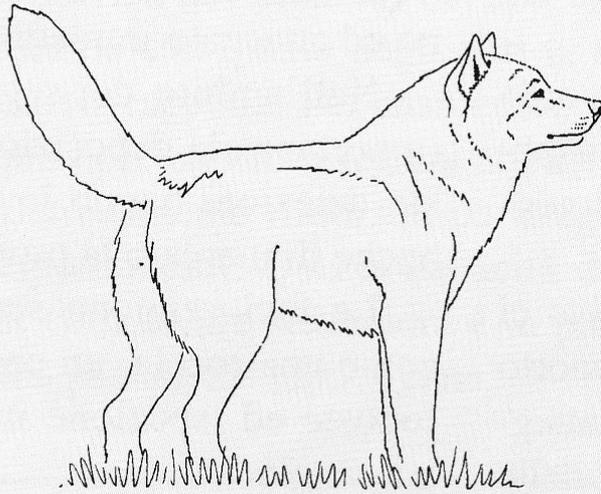


RA  
V  
comportamentale degli animali da  
affezione

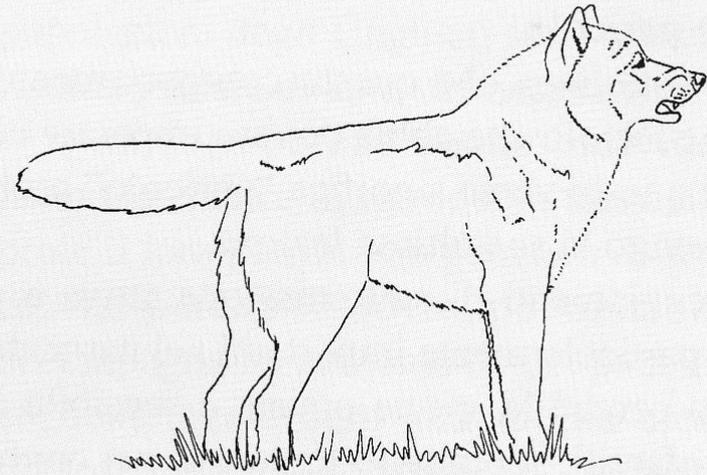


componentele de di animal, da

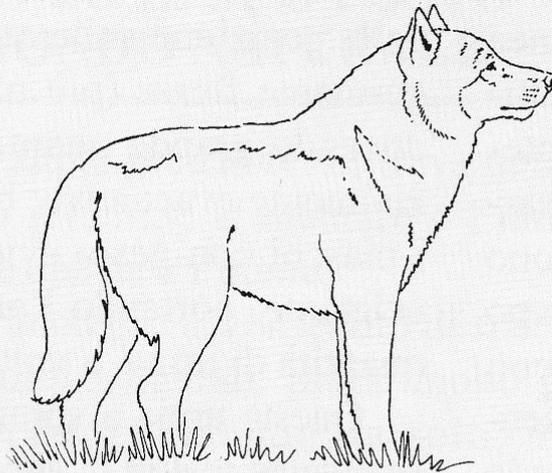
— rezina



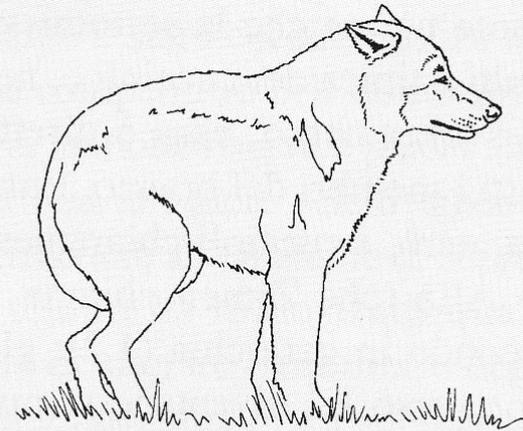
1) Assertivo - impositivo



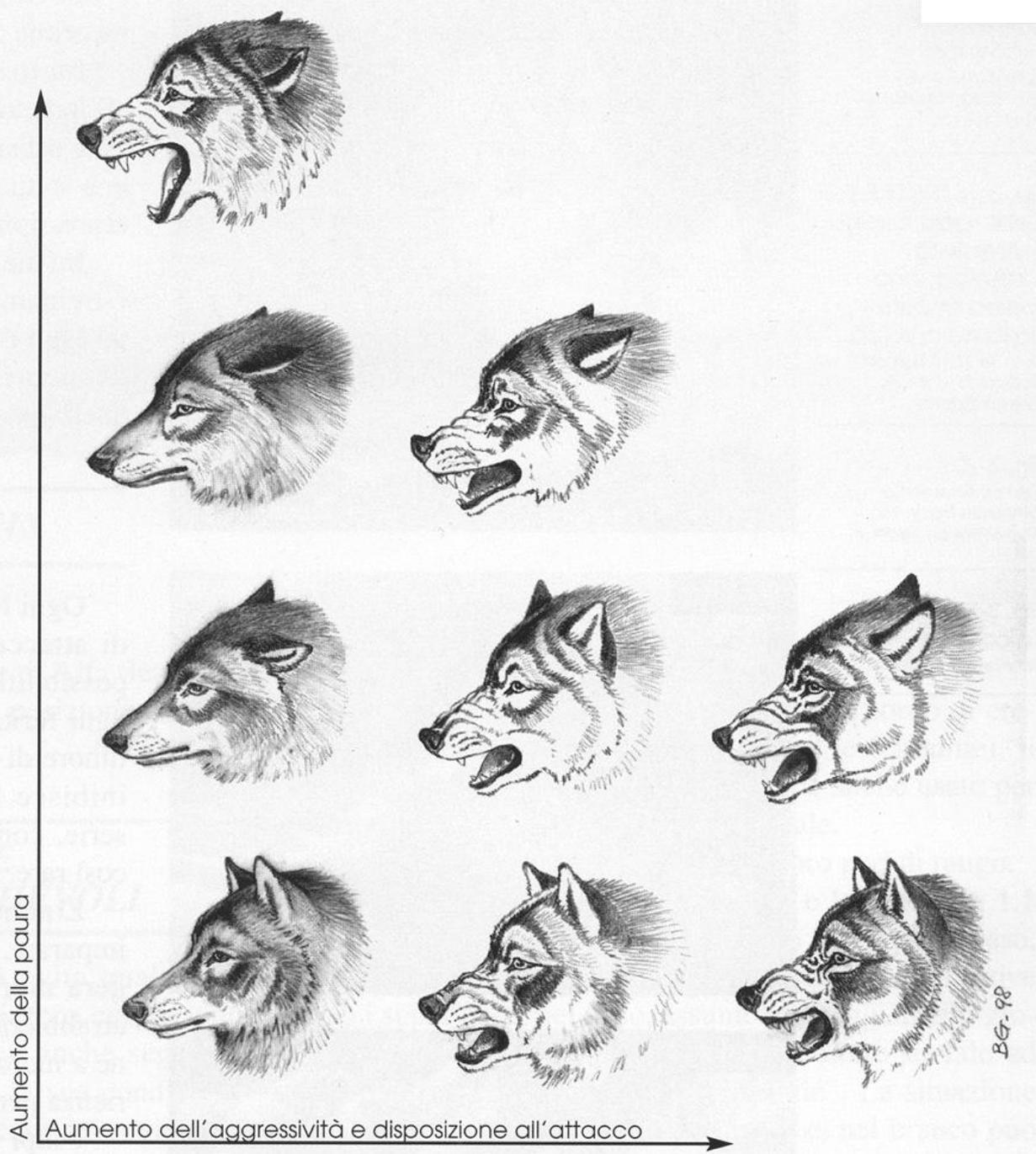
2) Imminente attacco



3) Riposo



4) Insicuro - sottomesso





Chi raccoglie  
semina civiltà.



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# I segnali di Calma...



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# I segnali di calma

- **All'interno del gruppo, i conflitti e gli scontri sono inevitabili. Per evitare i conflitti i cani usano il linguaggio del corpo: espressioni, atteggiamenti e comportamenti.**
- Questi segnali hanno un doppio significato:
- **segnale di disagio, di stress**
  - in una **fase precoce per prevenire il succedere di eventi**, evitare minacce da persone e cani, calmare il nervosismo, la paura, il rumoreggiare, e cose spiacevoli.
  - per calmare il cane stesso quando è stressato o a disagio.
- **richiesta di tolleranza, di calma,**
  - per **far sentire gli altri più al sicuro.**
  - per facilitare i rapporti amichevoli con altri cani e persone.
- Possiamo osservarli e usarli per capire lo stato emotivo del cane, ma anche per **comunicare con il cane....**
- Tutti i cani ben socializzati usano gli stessi segnali, e tutti i cani sono in grado di capirli. Anche se emessi dall'uomo.

# I segnali di calma

- **COME USARE I SEGNALI DI CALMA**
- **Imparare a riconoscere e usare i segnali di calma eviterebbe di sicuro molti degli incidenti che coinvolgono persone e, soprattutto, cani.**
- Sono utili per **proteggere voi stessi, altre persone o altri cani**: se il cane emette molti segnali di calma durante un'interazione significa che quell'interazione gli provoca stress: dovete interromperla; se non lo fate il cane potrebbe interromperla in modo aggressivo.
- potete **intervenire per aiutare il cane**; se il cane è stressato durante le interazioni con altri cani o persone dovete intervenire per proteggerlo, o aumenterà il suo stress
- Potete anche **utilizzarli voi stessi**, per comunicare al cane che non vi mettete in conflitto, o aiutarlo a rilassarsi

Avviene immediatamente dopo una minaccia: i movimenti di leccamento sono molto veloci, solo la punta della lingua viene allungata fuori dalla bocca per leccare le labbra e il naso sono leccati. Secondo alcuni autori deriva dalla richiesta di cibo che i cuccioli fanno, leccando le labbra degli adulti per indurli a rigurgitare. Un cane può usarlo quando si avvicina a un altro cane. Quando vi chiniate sul cane o lo tenete stretto, e quando vi chiniate per afferrarlo o parlargli in tono arrabbiato, durante una visita veterinaria.

## I segnali di calma **LECCARSI IL NASO O IL MUSO**



# I segnali di calma

**girare la testa, il corpo, lo sguardo.**

Lo sguardo fisso è un segnale di calma. Distogliere lo sguardo dal semplice movimento di girare tutta la testa o il corpo.

Spesso è utilizzato dai cani che ricevono dai loro padroni contraddittori, per essere associato a minacce.







# I segnali di calma

**Immobilizzarsi, sedersi, sdraiarsi.**



- Restare immobili indica la volontà a non prendere l'iniziativa, a non provocare una reazione di difesa o di offesa. E' utilizzato anche durante il gioco, per calmare gli animi prima di ricominciare, o quando si avvicina un nuovo amico;
- Può indicare incapacità del cane di esplorare l'ambiente in quel momento



# I segnali di calma

## Sbadigliare.

- spesso si verifica in una situazione stressante quando si allenta la tensione



# I segnali di calma

## Avvicinamento con traiettoria semi-circolare.

- L'avvicinamento frontale è percepito come una minaccia. Tutti i cani si sentono a disagio quando vengono fissati, avvicinati con traiettoria diretta e velocemente. Possono fare una curva per evitare questo scontro.
- È possibile aiutare il cane a ignorare un altro cane seguendo una traiettoria semi-circolare

# I segnali di calma

## Scrollarsi.

- Scrollarsi segue spesso un contatto fisico troppo invadente.

# I segnali di calma

## Inserirsi tra due individui.

- Un cane si frappone tra due individui e tutti e tre si fermano. E' frequente anche verso persone che giocano o litigano, interpretata però come gelosia.
- Non deve **essere** confuso con la minaccia verso un rivale per il possesso del partner sessuale, cosa che succede spesso nelle sociopatie uomo-cane



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da affezione

# I segnali di calma

## Movimenti lenti.



- i cani sono predatori e la loro eccitazione aumenta con il movimento della vittima, anche se non si tratta di una sequenza predatoria
- Il segnale di calma associato è la lentezza del movimento, o l'immobilità.
- Spesso i cani di piccola taglia subiscono attacchi predatori da parte di cani di grossa taglia; in questo caso non si parla di comunicazione; se però il cane piccolo è ben socializzato si bloccherà ed emetterà segnali di calma, permettendo al predatore di riconoscerlo come cane e di fermare l'attacco (se è ben socializzato e se ha un buon autocontrollo)

# I segnali di calma

## ANNUSARE A TERRA



- In una situazione di possibile conflitto una delle possibili strategie è fare finta di niente, di essere intensamente occupati in qualcos'altro. I cani annusano a terra, osservando con la coda dell'occhio cosa succede. E' anche un modo per spostare l'attenzione su qualcosa di meno pericoloso: un odore può far dimenticare la tensione...

# I segnali di calma

## SCODINZOLARE

- Scodinzolare indica una
- Può rilassarsi e rigioc



ndica  
assa e  
a e



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# I segnali di calma

## INCHINO DI GIOCO

- E' il tipico atteggiamento del cane che vuole giocare: le due zampe anteriori piegate, il posteriore sollevato. Un cane lo userà con maggiore frequenza se non è completamente sicuro delle reazioni del compagno, per confermare le proprie buone intenzioni. Viene usato anche come segnale di calma, in questo caso i movimenti sono spesso più lenti.



# I segnali di calma

## SORRISO

- Nei cani più espressivi e reattivi è possibile osservare il “sorriso”: il cane increspa le labbra scoprendo gli incisivi. L’atteggiamento del cane è di sottomissione (una richiesta di tolleranza e di amicizia), e il “sorriso” dura pochi istanti. E’ un segnale di calma usato soprattutto verso l’uomo.



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico

Veterinario - Master: Medicina

comportamentale degli animali da

affezione

# APPROCCIO AL CANE

RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# Che cosa si intende per approccio?

**Per approccio intendiamo l'avvicinamento e incontro del cane con lo scopo di stabilire un'interazione**

**Come ci avviciniamo al cane e come interagiamo con lui varia a seconda dell'attività che dobbiamo svolgere (visita, gioco, attività sportiva, coccole ecc.)**

# Cosa fare?

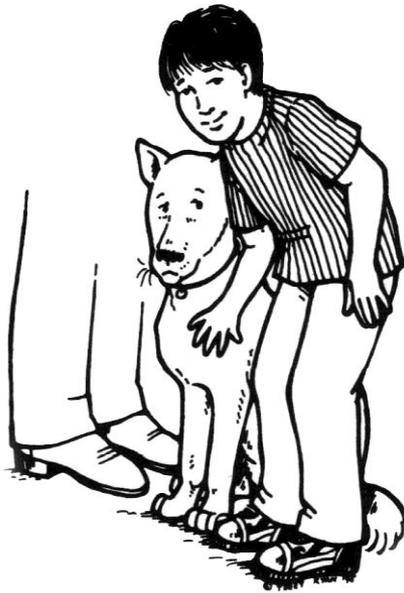
- OSSERVARE
- CONTATTO NEUTRO
- MANIPOLARE
- sfruttare l'ATTRAZIONE (il cane resta vicino, ci cerca, per lui è un comportamento spontaneo) **ESSERE ATTRAENTI**

# Approccio corretto

**L'approccio è corretto quando avvicinandosi e cercando l'incontro con il cane lo predisponiamo all'interazione che seguirà.  
*(intenzioni pacifiche)***

**Otteniamo questa predisposizione con l'emissione di segnali corporei che comunicano *rilassamento ed attrazione* ed evitando l'emissione di segnali che producono *agitazione e repulsione*.**

# Esempi di approccio corretto



# Approccio conflittuale

**L'approccio è conflittuale quando, durante l'avvicinamento, il cane manifesta sintomi di disagio (*conflitto sociale*) e tende ad evitare l'incontro.**

**Il conflitto può essere associato alle seguenti condizioni motivazionali:**

**Paura, Ansia, Irritazione, Aggressività, Stress**

Queste condizioni si instaurano per i seguenti motivi:

- I segnali che emettiamo sono errati
- I nostri segnali sono corretti, ma il cane ha perso la capacità di interpretarli
- I nostri segnali sono corretti, ma condizionati ad eventi avversi
- I nostri segnali sono corretti, ma il cane manifesta patologie del comportamento che compromettono la comunicazione.

# Esempi di approccio conflittuale



*Disegni Sig. Pittavino*

RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# Le abilità comunicative

**La capacità di attuare ed interpretare questi segnali corporei (oltre ad altri moduli comunicativi utili in situazioni diverse) viene definita "*abilità comunicativa*"**

**L'abilità comunicativa varia da soggetto a soggetto e può aumentare con l'apprendimento**

**Alcuni cani, a causa di una insufficiente o inappropriata socializzazione, possono aver perso la capacità di interpretare i segnali di calma e questo può essere causa di problemi all'avvicinamento di altri cani.**



C:\  
id Settings\As

# Il nostro corpo e il cane...

I movimenti del corpo degli umani sono perfettamente decodificati dal cane e possono essere suddivisi in quattro gruppi:



- la posizione del busto rispetto alla verticale
  - la velocità di spostamento (cinetica)
  - la traiettoria di avvicinamento
  - lo sguardo
- 
- **All'interno di ogni gruppo, poi, si sviluppa tutta una serie di rituali che non sono condivisi dagli estranei al gruppo; essi sono molto sofisticati e fondamentali per il legame di attaccamento del gruppo sociale e non vanno mai eliminati senza, per lo meno, sostituirli ad altri rituali.**

# lo sguardo

- **la direzione**

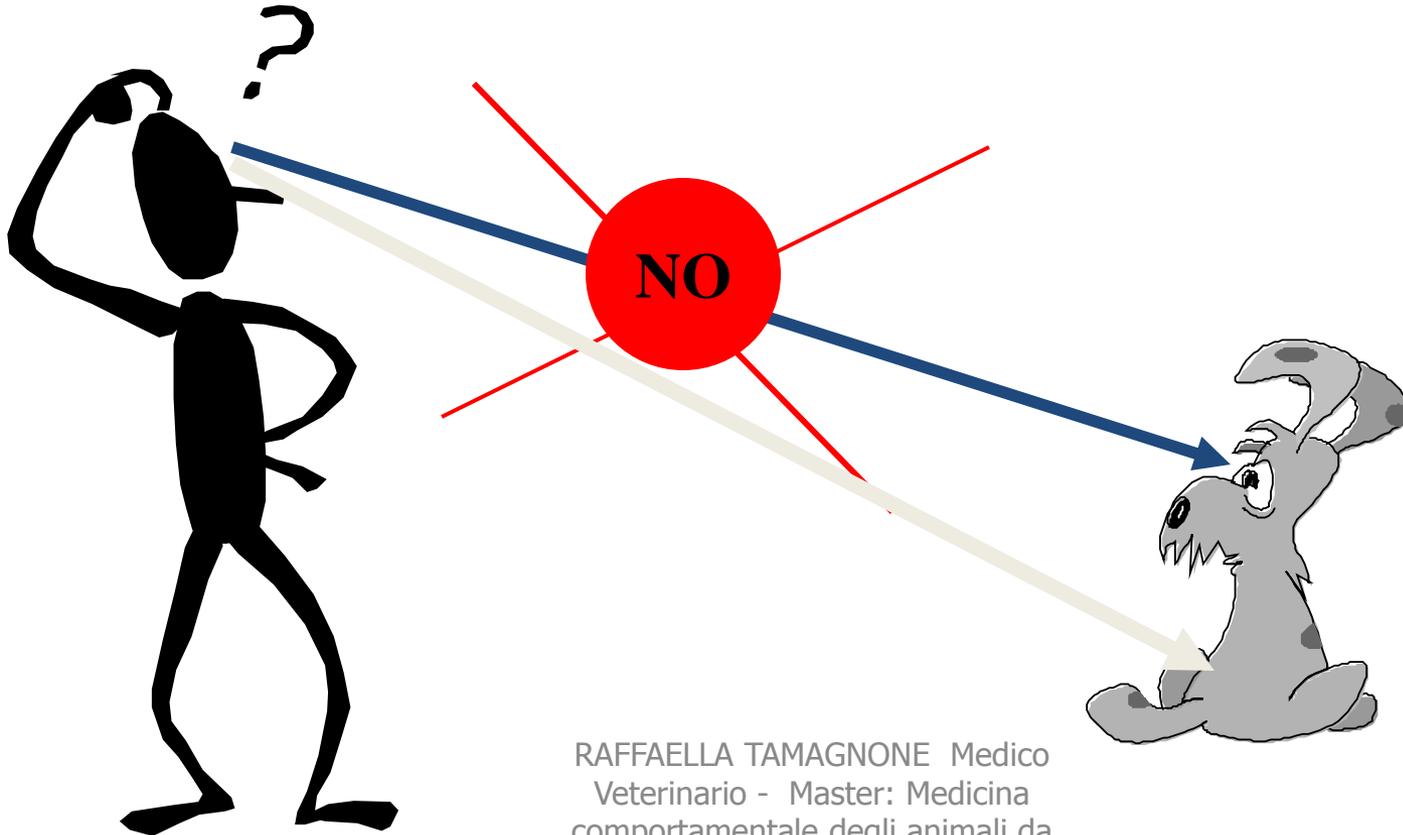
- verso gli occhi (provocazione, minaccia)
- verso la groppa (sguardo di imposizione, autoritario)
- di fianco (neutro o sottomesso)

- **la persistenza**

- continua (approccio minaccioso o richiamo al combattimento)
- interrotta (tregua o sottomissione).



# Lo sguardo



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# la posizione del busto rispetto alla verticale

- inclinata in avanti (approccio assertivo o minaccioso)
- verticale (neutra)
- inclinata indietro (approccio subordinato o attraente)



# la posizione del busto rispetto alla verticale

**assertivo**



**minaccioso**



**neutro**



# traiettoria di avvicinamento

può essere diretta o indiretta secondo la sensazione che l'uomo prova nei confronti dell'animale (inquietudine o sicurezza).



- Diretta: porsi di fronte; verso la testa o il fianco, ed è generalmente associata a un approccio dominante
- quella indiretta cioè effettuare una curva aggirando il cane e avvicinandosi dalla parte della groppa. Generalmente associata a un approccio subordinato, in cui il sottomesso effettua una curva tale da essere quasi in asse del dominante; indica coalizione o accettazione del ruolo del dominante

# Traiettoria di avvicinamento

## L'importanza delle spalle

- Nei cani l'asse rachidiano: *puntatore* che sottolinea l'oggetto di attenzione.
- Nell'essere umano: l'asse corrisponde al vettore perpendicolare definito dalle nostre spalle.



# traiettoria di avvicinamento



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# traiettoria di avvicinamento



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

# cinetica la velocità di spostamento



- cinetica rapida e diretta (aggressione)
- cinetica costante (velocità media costante)  
  approccio neutro
- cinetica alternata (avanzamento intercalato da arresti): approccio dominato

# cinetica la velocità di spostamento

Accentuazione della comunicazione posturale

- Attirare l'attenzione: spostarsi rapidamente per *forzare* il messaggio posturale

# Segnali corporei utili nell'approccio con il cane

**Alcuni segnali di calma possono essere riprodotti dall'uomo e utilizzati durante l'approccio per ridurre al minimo le probabilità di innescare un conflitto sociale**

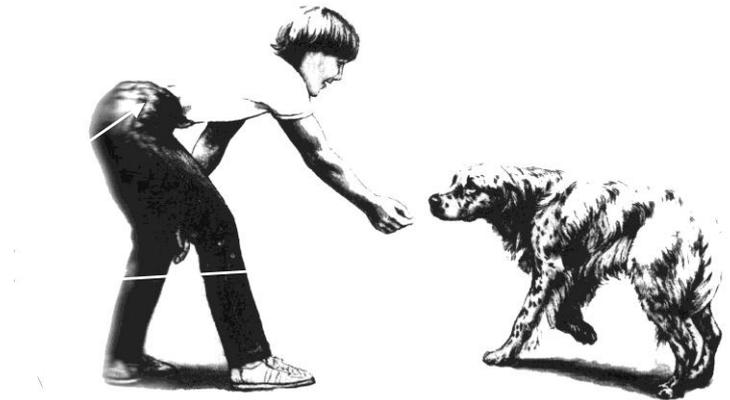
- **Distogliere lo sguardo**
- **Girare la testa**
- **Girare il corpo**
- **Immobilizzarsi**
- **Muoversi lentamente**
- **Abbassarsi**
- **Traiettoria semicircolare**



# Segnali corporei che devono essere evitati

**I segnali corporei riportati di seguito sono fortemente repulsivi e devono essere evitati**

- **Avanzare di fronte al cane**
- **Piegare il bacino in avanti senza piegare le ginocchia**
- **Portare le braccia in avanti verso il cane**



# Pratica dell'approccio



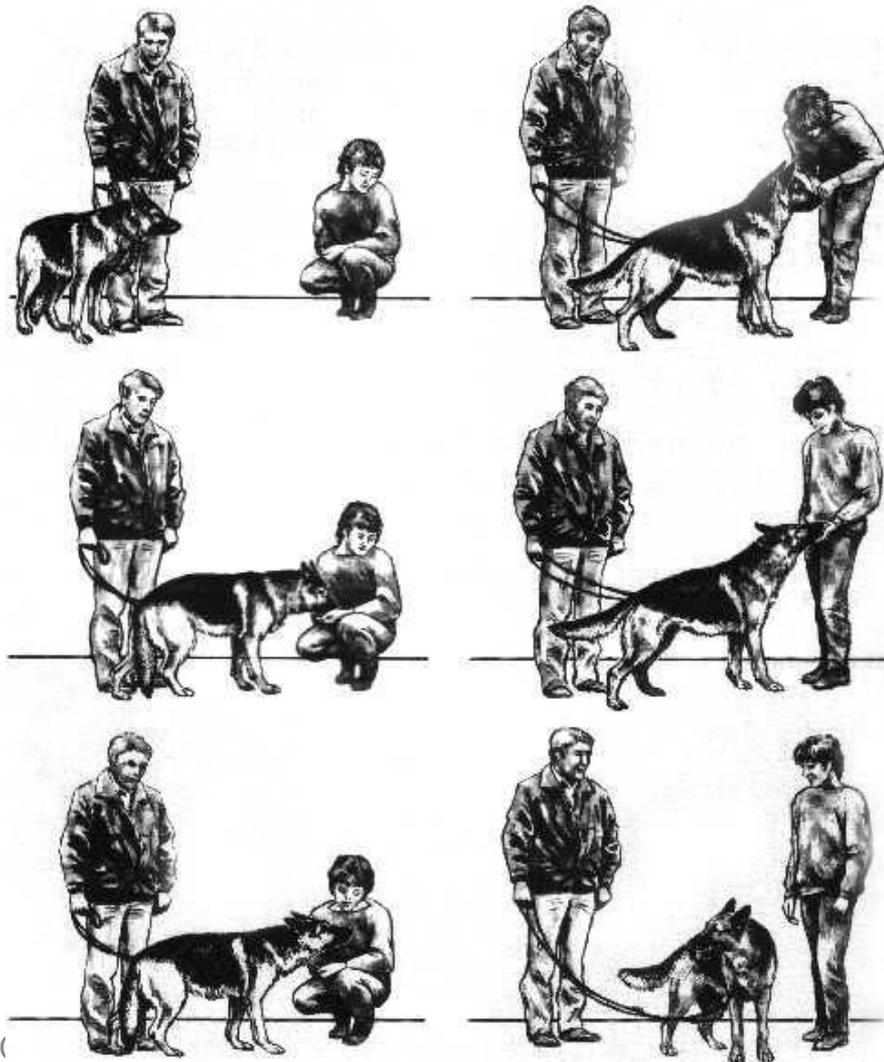
comportamentale degli animali da  
affezione

# Pratica dell'approccio

## ESERCIZIO A:

### Il proprietario si avvicina a noi con il cane tenuto al guinzaglio

- 1. Ci abbassiamo offrendo il fianco e distogliendo lo sguardo**
- 2. Quando il cane si avvicina e si dimostra disponibile ci alziamo con movimenti lenti**



N.B. La motivazione al contatto può essere aumentata per mezzo di un incentivo, però...

RAFFAELLA TAMAGNI  
Veterinario - Master in Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione

Tratto da Roger Abrantes, 2000

# Pratica dell'approccio

## Esercizio B:

### Andiamo incontro ad un cane tenuto al guinzaglio dal proprietario

- 1. Ci avviciniamo utilizzando una traiettoria semicircolare e approcciando il cane di fianco**
- 2. Utilizziamo lo stesso approccio del 1° caso, abbassandoci oppure stando in piedi**

N.B. La motivazione al contatto può essere aumentata per mezzo di un incentivo

RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario - Master: Medicina comportamentale degli animali da affezione



# Pratica dell'approccio

**Esercizio c:**  
**Il cane è libero e vogliamo**  
**che si avvicini e resti vicino a noi**

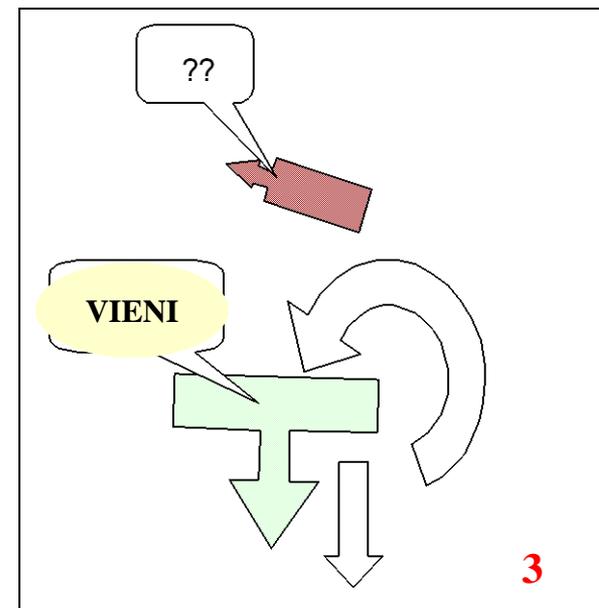
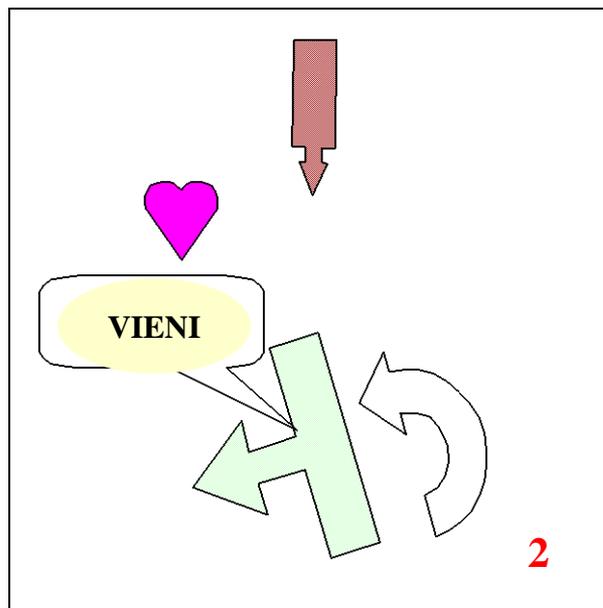
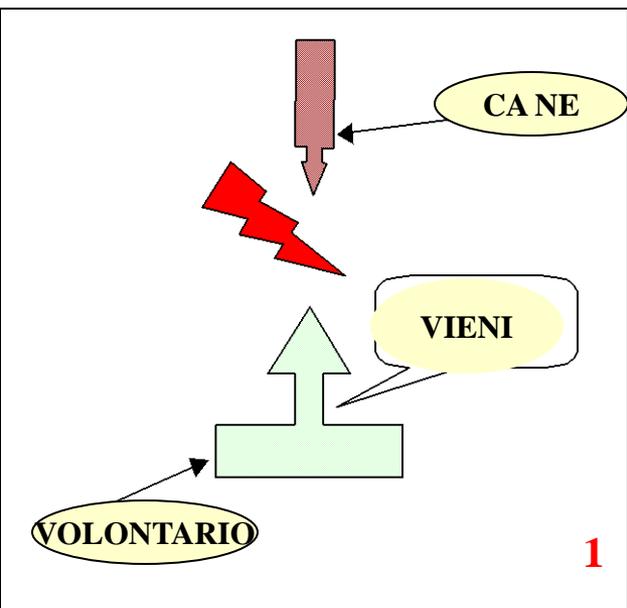
- 1. Attiriamo la sua attenzione**
- 2. Corriamo in direzione opposta al cane**
- 3. Ci abbassiamo e aspettiamo che il cane si avvicini**
- 4. Mostriamo le mani e manteniamo l'attenzione del cane verso le nostre mani**

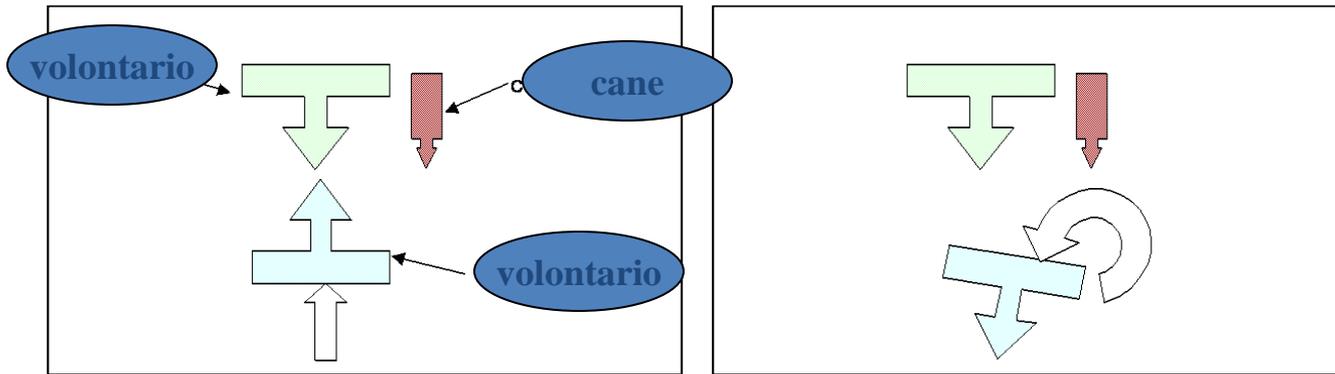


N.B. La motivazione del cane può essere aumentata per mezzo di un incentivo

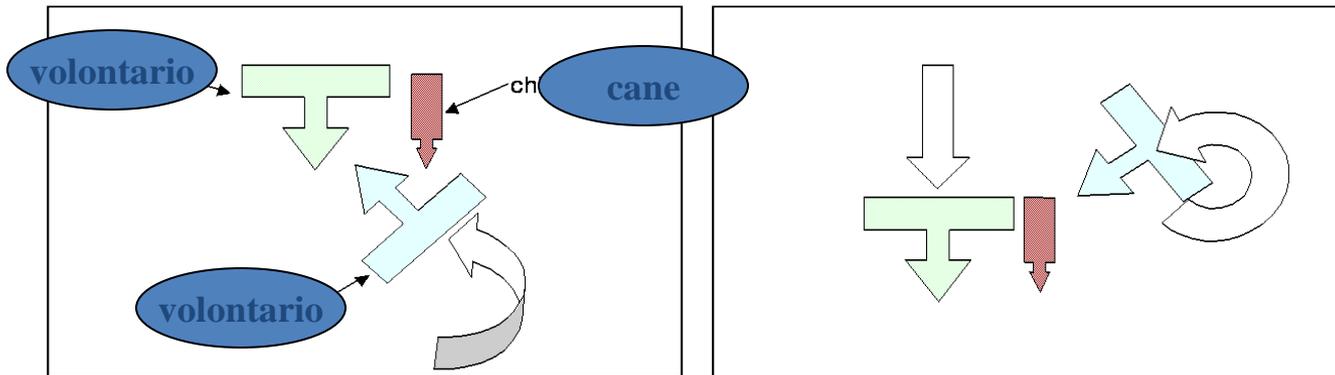
# Il vieni: cosa non fare (sinistra), come comportarsi (centro)

## Il vieni: come comportarsi per lasciare un luogo

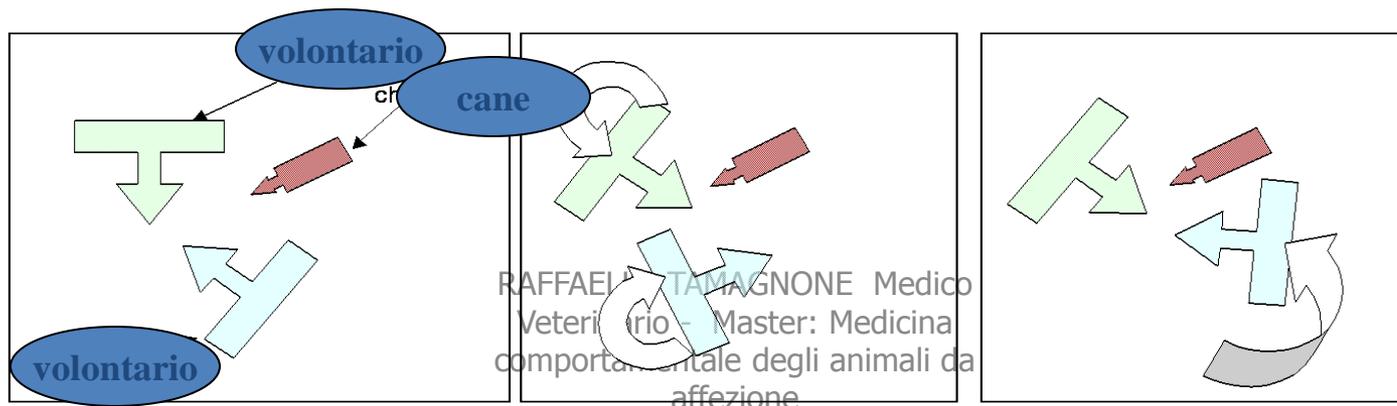




In canile: cosa non fare (sopra); cosa fare (sotto)

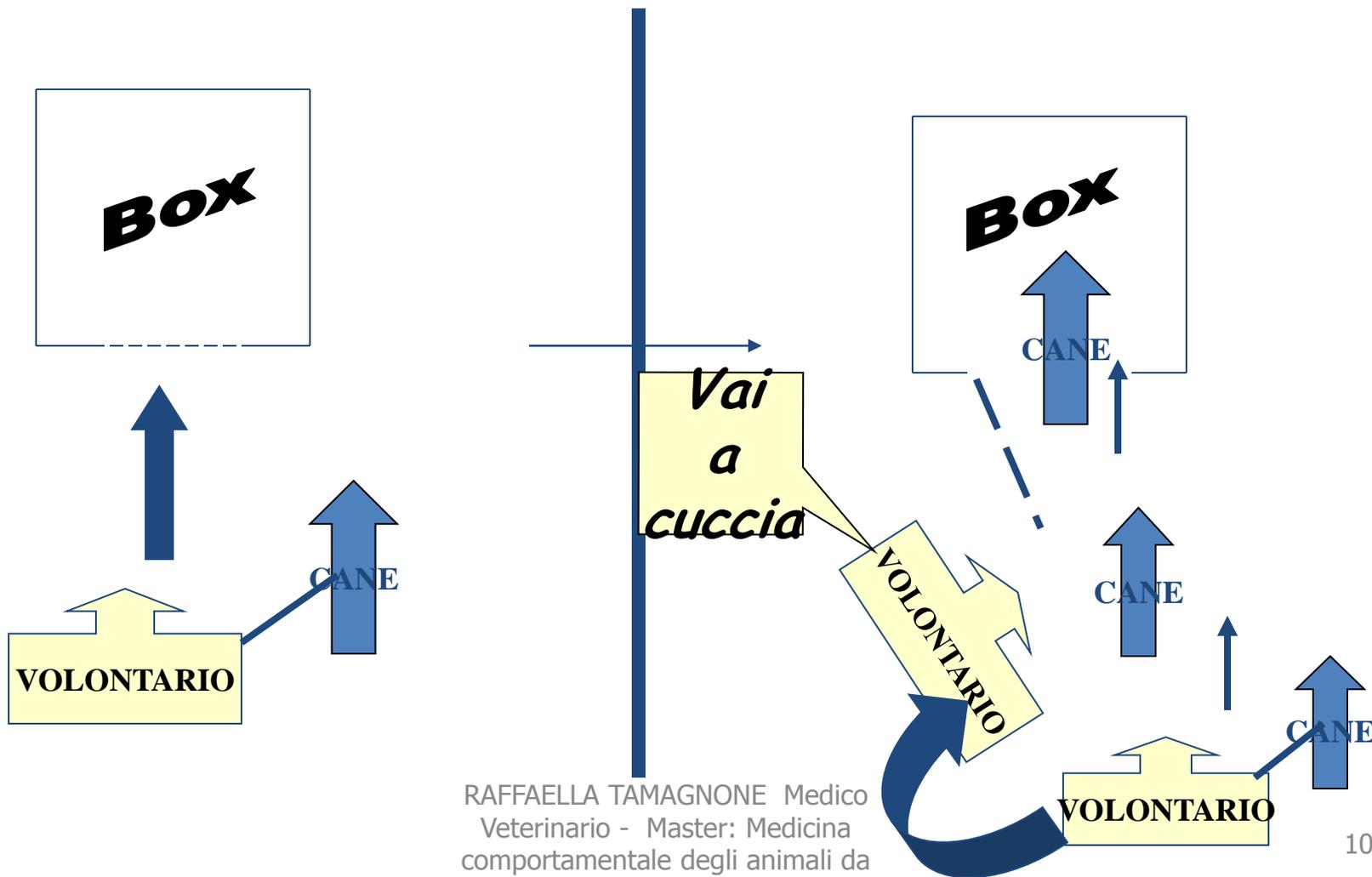


In canile: come comportarsi con un cane pauroso (sotto)



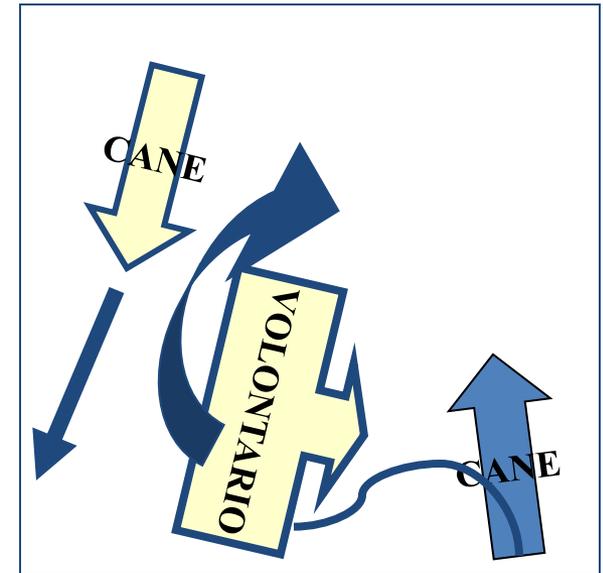
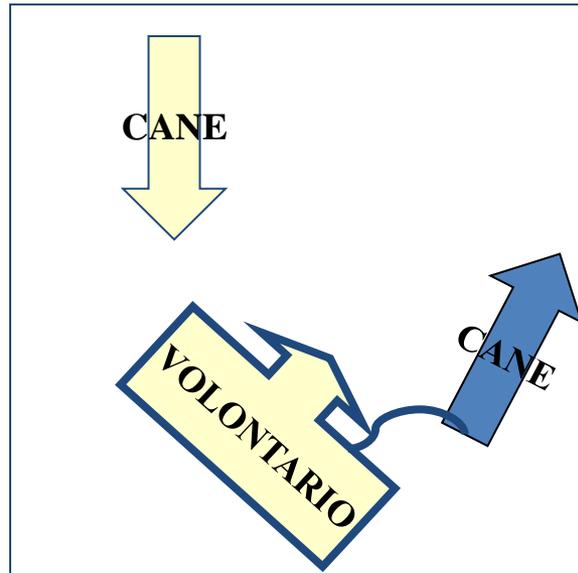
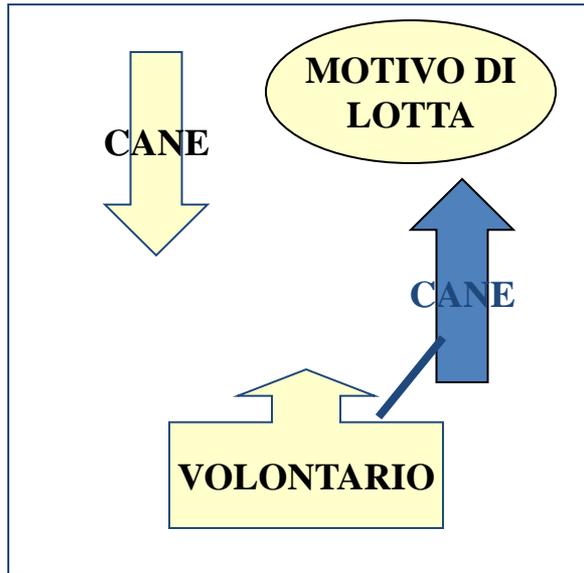
RAFFAELA TAMAGNONE Medico Veterinario - Master: Medicina comportamentale degli animali da affezione

# Come fare entrare in un box un cane



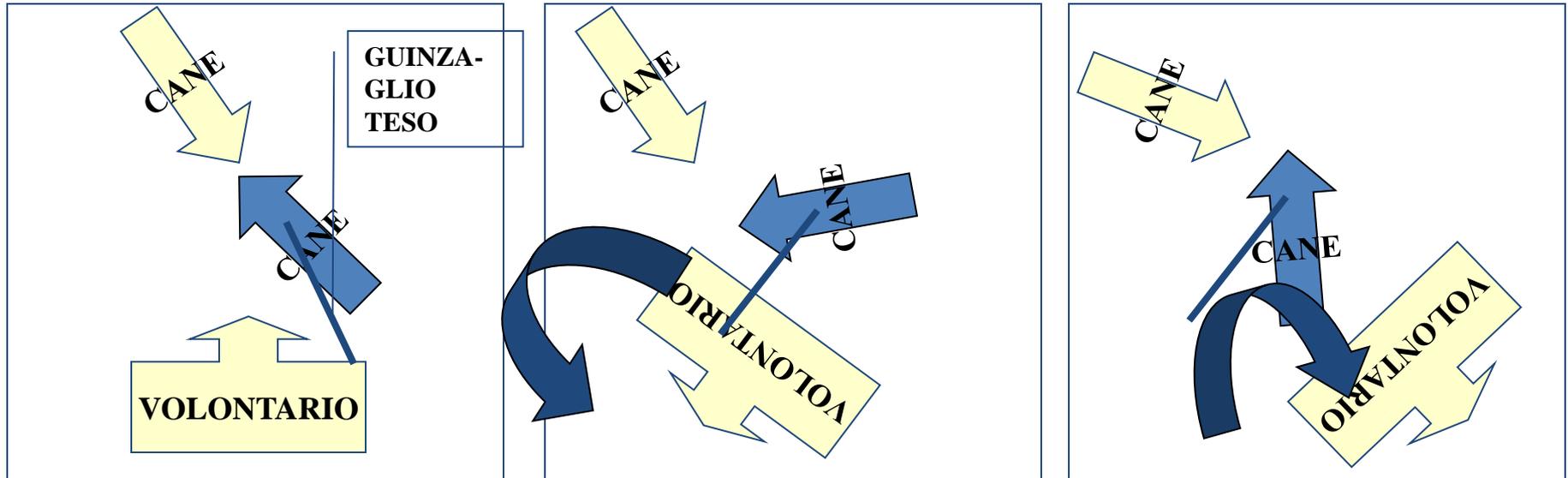
RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario - Master: Medicina comportamentale degli animali da affezione

# Incontro tra due cani con uno al guinzaglio

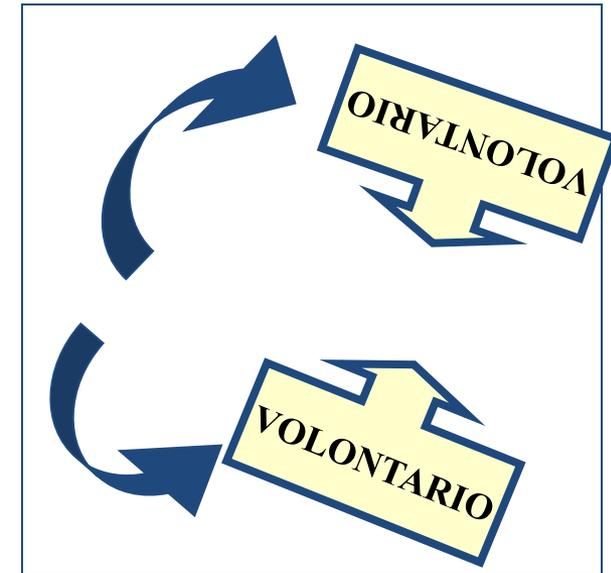
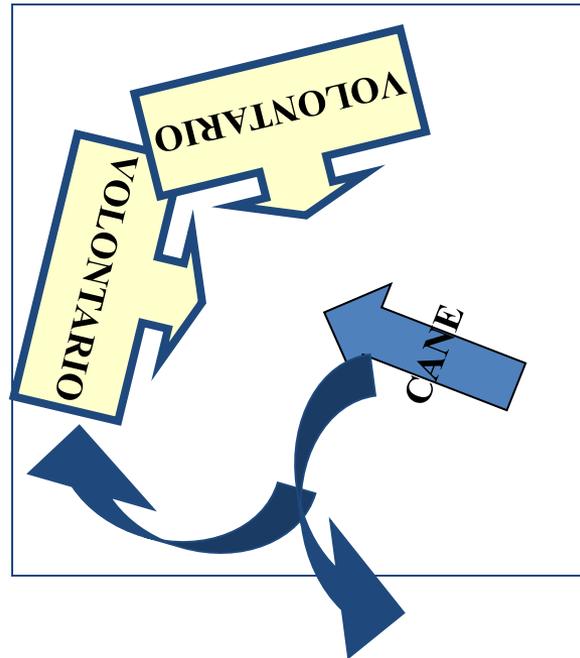
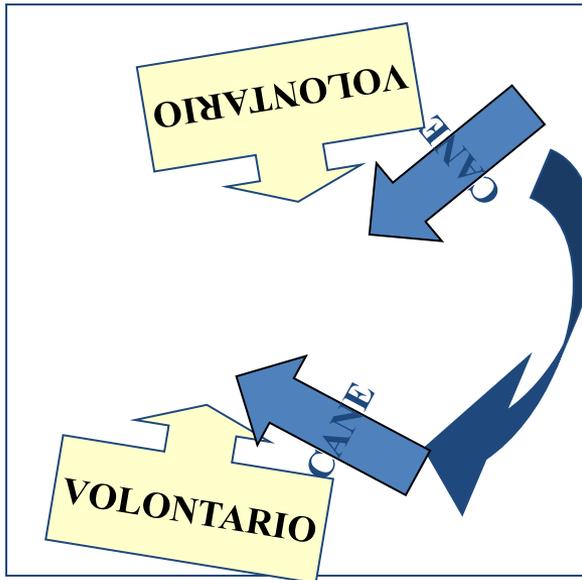


# Come gestire un conflitto iniziale quando si incontra un altro cane:

cambio di direzione se cani poco socializzati (centro),  
se cani socializzati si lascia il guinzaglio e si lascia la  
zona sociale (destra)



# Evitare le coalizioni involontarie



# Prosemica degli umani



Il linguaggio non verbale può contraddire o confermare la comunicazione verbale

*E' il tono che fa la musica!!!*



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da affezione



comportamentale degli animali da allevazione



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario Comportamentalista

# bibliografia



- *R. Abrantes, 1997 – Dog Language – ed. Wakan Tankan Publishers*
- *M. Fox - The dog, its domestication and behaviour*
- B. Gallicchio, Lupi travestiti. Cinque
- D. Mainardi, Dizionario di etologia. Einaudi
- *R. Marchesini - Lineamenti di zooantropologia*
- P. Pageat, Cani si nasce, padroni si diventa. Pratica editrice
- P. Pageat, Patologia comportamentale del cane. Le Point Vétérinaire Italie. 1999
- *T. Rugaas, 1997 – On talking terms with dogs: Calming Signals – Ed. Hanalei T.C. U.S.A*
- *Scott & Fuller - Dog behaviour, the genetic basis*
- Atti master medicina comportamentale degli animali da compagnia

# grazie...



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico  
Veterinario - Master: Medicina  
comportamentale degli animali da  
affezione